



COMUNE DI CIGLIANO

Provincia di Vercelli

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023–2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Andrea GASTI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Andrea GASTI, revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 46 del 30 novembre 2020.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 12/01/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale in data 12/01/2023 con deliberazione n. 10, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 12/01/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 del TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	6.417.585,61
di cui:	
a) Fondi accantonati	287.417,77
b) Fondi vincolati	128.626,62
c) Fondi destinati ad investimento	2.664.661,26
d) Fondi liberi	3.336.879,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.417.585,61

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	6.956.294,73	7.395.257,71	6.043.456,37
di cui cassa vincolata	0,00	42.699,45	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il bilancio di previsione è approvato entro il 31/12 e pertanto è inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2022 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, L. n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2023	2024	2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	36.348,03	44.580,61	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	394.222,57	1.043.552,14	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.332.065,41	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.395.257,71	6.043.456,37		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	336.966,07	previsione di competenza previsione di cassa	2.037.684,00 2.238.714,26	2.050.092,00 2.387.058,07	2.083.305,00	2.101.641,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.596,31	previsione di competenza previsione di cassa	558.407,81 587.953,42	439.775,79 441.372,10	341.583,21	324.500,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	21.734,62	previsione di competenza previsione di cassa	1.512.950,00 1.595.762,97	1.130.100,00 1.151.834,62	1.131.600,00	1.123.600,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	103.600,43	previsione di competenza previsione di cassa	152.252,69 287.935,26	303.013,65 404.614,08	174.986,35	45.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	24.705,68	previsione di competenza previsione di cassa	786.500,00 809.770,32	786.500,00 811.205,68	786.500,00	786.500,00
	TOTALE TITOLI	488.603,11	previsione di competenza previsione di cassa	5.047.794,50 5.520.136,23	4.709.481,44 5.196.084,55	4.517.974,56	4.381.241,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	488.603,11	previsione di competenza previsione di cassa	6.810.430,51 12.915.393,94	5.797.614,19 11.239.540,92	4.517.974,56	4.381.241,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.036.802,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.301.647,56 0,00 44.580,61 5.004.463,20	3.664.548,40 44.580,61 0,00 4.710.473,36	3.556.488,21 0,00 0,00 3.549.741,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	160.759,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.722.282,95 0,00 1.043.552,14 1.011.340,02	1.346.565,79 1.043.552,14 0,00 1.507.325,13	174.986,35 0,00 0,00 45.000,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	55.696,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	786.500,00 0,00 0,00 856.134,35	786.500,00 0,00 0,00 842.196,13	786.500,00 0,00 0,00 786.500,00
	TOTALE TITOLI	1.253.258,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.810.430,51 1.088.132,75 6.871.937,57	5.797.614,19 1.088.132,75 7.059.994,62	4.517.974,56 0,00 4.381.241,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.253.258,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.810.430,51 1.088.132,75 6.871.937,57	5.797.614,19 1.088.132,75 7.059.994,62	4.517.974,56 0,00 4.381.241,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.088.132,75
FPV di parte corrente applicato	44.580,61
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.043.552,14
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.088.132,75
FPV corrente:	44.580,61
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	3.523,33
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	41.057,28
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.043.552,14
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	276.028,96
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	767.523,18
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	44.580,61
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rend	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	44.580,61
Entrata in conto capitale	1.043.552,14
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.043.552,14
TOTALE	1.088.132,75

La quantificazione del FPV sarà aggiornata eventualmente in sede di riaccertamento ordinario dei residui da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2022.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.043.456,37
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.387.058,07
2	Trasferimenti correnti	441.372,10
3	Entrate extratributarie	1.151.834,62
4	Entrate in conto capitale	404.614,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	811.205,68
	TOTALE TITOLI	5.196.084,55
	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.239.540,92

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	4.710.473,36
2	Spese in conto capitale	1.507.325,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	842.196,13
	TOTALE TITOLI	7.059.994,62
	SALDO DI CASSA	4.179.546,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per € 0,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.043.456,37
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	336.966,07	2.050.092,00	2.387.058,07	2.387.058,07
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.596,31	439.775,79	441.372,10	441.372,10
3	<i>Entrate extratributarie</i>	21.734,62	1.130.100,00	1.151.834,62	1.151.834,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	103.600,43	303.013,65	406.614,08	404.614,08
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	24.705,68	786.500,00	811.205,68	811.205,68
	TOTALE TITOLI	488.603,11	4.709.481,44	5.198.084,55	5.196.084,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	488.603,11	4.709.481,44	5.198.084,55	11.239.540,92

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.036.802,96	3.664.548,40	4.701.351,36	4.710.473,36
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	160.759,34	1.346.565,79	1.507.325,13	1.507.325,13
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		-	0,00	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	55.696,13	786.500,00	842.196,13	842.196,13
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.253.258,43	5.797.614,19	7.050.872,62	7.059.994,62
	SALDO DI CASSA				4.179.546,30

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art.162, del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.043.456,37			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	44580,61	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.619.967,79	3.556.488,21	3.549.741,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.664.548,40	3.556.488,21	3.549.741,00	
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		64.726,17	65.696,95	66.682,27	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	

N.B. La RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5, dell'art.11 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 73 del 28/07/2022, tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000. Con deliberazione n. 30 del 21/09/2022 il Consiglio comunale ha dato atto dell'avvenuta presentazione. Con deliberazione n. 9 del 12/01/2023 la Giunta comunale ha approvato la relativa nota di aggiornamento.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 è inserita nel Documento Unico di Programmazione approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 73 del 28/07/2022

I fabbisogni di personale nel triennio, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58, comma 1, L. n. 112/2008.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,25%. Il gettito è previsto in € 150.000,00. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e con il trend storico.

IMU

Il gettito di € 1.070.000,00 è determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della L. n. 228/2012 e delle aliquote proposte per l'anno 2023, invariate rispetto agli anni precedenti e così definite:

- aliquota base: 0,76%
- aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze, ove dovuta: 0,40%
- aliquota ridotta per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata: 0,40%
- aliquota ridotta nel caso il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario della casa coniugale: 0,40%
- aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557: 0,20%
- detrazioni previste: € 200,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	545.092,00	545.092,00	545.092,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Verifica tasso di copertura del costo del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti:

PROVENTI		COSTI (PIANO FINANZIARIO)	
Proventi da gettito tariffa	545.092,00	Costi fissi come da PEF approvato e validato da Covevar (2022-2025)	93.419,00
		Costi variabili come da PEF approvato e validato da Covevar (2022-2025)	451.673,00
TOTALI	545.092,00	TOTALI	545.092,00

Percentuale di copertura	100,00
--------------------------	--------

Imposta di soggiorno

Il Comune non essendo capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte non applica l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI			
IMU	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
Totale	65.000,00	65.000,00	65.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023	30.000,00	0,00	30.000,00
2024	30.000,00	0,00	30.000,00
2025	30.000,00	0,00	30.000,00

N.B. La L. n. 232/2016, art. 1, comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'art. 109, comma 2, del D.L. n. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito dalla L. n. 27/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 comma 4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001.

La legge 30 dicembre 2020, n 178 consente anche nel 2021, con le stesse modalità del 2020, un utilizzo integrale delle concessioni e sanzioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla L. n. 232/2016, art.1 comma 460, e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Destinazione 50% proventi codice della strada

PROVENTI		Parametro di legge	%	DESTINAZIONE				
				OGGETTO	IMPORTO	%		
Risorsa 3013008	20.000,00	interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (almeno 12,50%)	12,50	10.05.1 - Spese per il potenziamento della segnaletica stradale	3.000,00	15,00		
						0,00		
						0,00		
					3.000,00	15,00		
		potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale (almeno 12,50%)	12,50	03.01.1 - Spese per beni e servizi per il servizio di polizia municipale	3.000,00	15,00		
								0,00
								0,00
								3.000,00
		miglioramento della sicurezza stradale (massimo 25%)	25,00	10.05.1 - manutenzione delle strade comunali	4.000,00	20,00		
								0,00
								0,00
								4.000,00
					10.000,00			
					10.000,00			

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	SPESE				ENTRATE			copertura
	personale	altre spese		totale costi	proventi del servizio	altre entrate	totale proventi	
		costi diretti	costi indiretti					
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (Anziani al mare)	0,00	20.000,00	2.000,00	22.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	81,82
Mense scolastiche	0,00	165.000,00	16.500,00	181.500,00	90.000,00	1.100,00	91.100,00	50,19
Pesa pubblica	0,00	2.000,00	200,00	2.200,00	3.000,00	0,00	3.000,00	>100
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votiva	0,00	5.000,00	500,00	5.500,00	8.200,00	0,00	8.200,00	>100
Servizio pre e post scuola e centro estivo e invernale comunale	0,00	64.000,00	6.400,00	70.400,00	18.000,00	0,00	18.000,00	25,57
Impianti sportivi	0,00	48.900,00	4.890,00	53.790,00	3.500,00	0,00	3.500,00	6,51
TOTALI	0,00	304.900,00	30.490,00	335.390,00	140.700,00	1.100,00	141.800,00	42,28

Percentuale di copertura	42,28
(copertura minima di legge per comuni in condizioni strutturalmente deficitarie)	36,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate previste per l'anno 2023, comprendono:

- 1) affitto del fabbricato adibito a casa di riposo: € 98.500,00
- 2) rendite ex casa Viazza: € 14.500,00
- 3) fitti di fondi rustici: € 100,00
- 4) proventi beni ex ECA: € 2.000,00.

Canone Unico Patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della L. 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione:

- del **Canone patrimoniale di concessione per occupazione di spazi ed aree e spazi pubblici** (€ 40.000,00);
- del **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** (€ 23.000,00).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	855.980,61	811.400,00	811.400,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	62.250,00	62.750,00	62.750,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.238.939,79	2.160.060,21	2.150.977,00
104	Trasferimenti correnti	284.000,00	299.000,00	299.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	107.500,00	107.500,00	107.500,00
110	Altre spese correnti	115.878,00	115.778,00	118.114,00
Totale		3.664.548,40	3.556.488,21	3.549.741,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 20.956,76.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024	2025
Intervento 01 macroaggregato 101	690.030,28	811.400,00	811.400,00	811.400,00
Intervento 03 macroaggregato 103 (servizi, missioni, formazione)	23.291,73	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Intervento 05 macroaggregato 104 (trasf ad altri enti)	53.337,28	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Intervento 07 macroaggregato 102 (irap)	47.358,46	56.150,00	56.150,00	56.150,00
Totale (A)	814.017,75	889.050,00	889.050,00	889.050,00

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024	2025
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	-	-	-
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata DALL'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)	-	-	-	-
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero	-	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-	-	-	-
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	-	42.186,62	42.186,62	42.186,62
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	28.757,65	28.757,65	28.757,65
Spese sostenute per il personale comandato/ in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	-	65.500,00	65.500,00	65.500,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada	-	-	-	-
Spese per previdenza integrativa	-	1.579,89	1.579,89	1.579,89
Incentivi per la progettazione	-	-	-	-
Incentivi per il recupero ICI	-	-	-	-
Diritti di rogito	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	-	-	-	-
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	-	-	-	-
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)	-	-	-	-
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente	94.644,52	-	-	-
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		149.124,09	149.124,09	149.124,09
Totale (B)	94.644,52	304.848,25	304.848,25	304.848,25

TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	719.373,23	584.201,75	584.201,75	584.201,75
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010				
	ANNO 2009	prev. 2023	prev. 2024	prev. 2025
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009	20.956,76	-	-	-

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Gli incarichi di collaborazione autonoma previsti per gli anni 2023-2025 potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali e nei limiti stabiliti dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011 ed esempio n. 5.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2023-2025, della facoltà (art. 107-bis, D.L. n. 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.050.092,00	64.429,87	64.429,87	0,00	3,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	439.775,79	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.130.100,00	296,30	296,30	0,00	0,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	303.013,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.922.981,44	64.726,17	64.726,17	0,00	1,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.619.967,79	64.726,17	64.726,17	0,00	1,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	303.013,65	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.083.305,00	65.400,65	65.400,65	0,00	3,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	341.583,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.131.600,00	296,30	296,30	0,00	0,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	174.986,35	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.731.474,56	65.696,95	65.696,95	0,00	1,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.556.488,21	65.696,95	65.696,95	0,00	1,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	174.986,35	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.101.641,00	66.385,97	66.385,97	0,00	3,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	324.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.123.600,00	296,30	296,30	0,00	0,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.594.741,00	66.682,27	66.682,27	0,00	1,85%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.549.741,00	66.682,27	66.682,27	0,00	1,88%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2023 - € 23.462,64 pari allo 0,65% delle spese correnti;

anno 2024 - € 22.045,05 pari allo 0,62% delle spese correnti;

anno 2025 - € 23.395,73 pari allo 0,66% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€ 100.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari all'1,61% delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondo indennità di fine mandato Sindaco

In conformità con quanto previsto dalla normativa è stato previsto l'accantonamento di una mensilità dell'indennità attribuita al Sindaco a titolo di indennità di fine mandato che a fine esercizio non sarà impegnata e confluirà nelle quote accantonate dell'avanzo di amministrazione che sarà utilizzato al termine del mandato del Sindaco. L'importo accantonato è di € 2.689,19.

Fondo arretrati contratto dipendenti

Non è stato previsto alcun accantonamento forfettario al quale eventualmente attingere in caso di nuovo contratto dei dipendenti per la corresponsione degli arretrati riconosciuti.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Si tratta di una misura sanzionatoria secondo le quali, a decorrere dal 2021, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti. L'importo da accantonare è determinato in una misura percentuale degli stanziamenti del bilancio corrente per la spesa di acquisto di beni e servizi, via via crescente in base alla maggiore entità del ritardo rispetto al termine di pagamento, ovvero alla minore percentuale di riduzione dello stock di debito. L'accantonamento al nuovo fondo è adeguato nel corso dell'esercizio sulla base delle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa di acquisto di beni e servizi ed esclude espressamente gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Questo Ente, sulla base dei dati desunti dalla contabilità, anche in proiezione 31/12, risulta virtuoso rispetto ai parametri, pertanto in sede di previsione iniziale di bilancio non è stato costituito l'accantonamento; entro il 28 febbraio 2023 si procederà alla verifica formale ed all'eventuale costituzione del fondo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Cigliano detiene le seguenti partecipazioni:

ATAP SPA - (Adesione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/11/1996) - cf. P.Iva 01537000026	1. L'esercizio di pubblici trasporti di persone, con qualsiasi mezzo attuati; 2. Lo svolgimento dei servizi ausiliari e complementari allo scopo principale quali: servizi di scuolabus, di taxibus, di trasporto handicappati, ecc.; 3. L'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con conducente;	0,43200
A.S.M. VERCELLI SPA (EX ATENA SPA) (Adesione deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18/05/2001) - cf. P.Iva 01938630025	Esercizio in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione delle attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita utilizzo e recupero delle energie del ciclo integrale delle acque e la gestione dei servizi ambientali compreso il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in genere	0,00170
CONSORZIO C.I.S.A.S. cf. p.iva. 01878250024	Consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali	11,35000
Consorzio obbligatorio C.O.VE.VAR. cf. p.iva 02274270020	Consorzio per la gestione dei rifiuti solidi urbani	2,26000
A.T.O. N. 2 PIEMONTE cf. P.Iva. 94025120026	Ambito territoriale per la gestione dei servizi idrici integrati	0,00000
ATL BIELLA VERCELLI VALSESIA cf. p.iva 01907070021	promozione e valorizzazione del territorio della provincia di Vercelli.	0,10000
COVERFOP s.c.a.r.l	Servizi di formazione	0,45000

Nel corso del triennio 2023-2025 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2021, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.175/2016.

L'Ente entro il 31.12.2022, ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 19/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.043.552,14	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	303.013,65	174.986,35	45.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.346.565,79 0,00	174.986,35 0,00	45.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2023	2024	2025
Opere a scampo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della L. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	3.422.232,81	3.274.076,37	3.531.055,78	4.109.041,81	3.619.967,79
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

PNRR

L'organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% di cui all'art. 9 del D.L. n. 152/2021.

L'organo di revisione ha verificato:

- che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR;
- che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, c. 3, D.M. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 di € 5.424.118,67 di cui disponibile € 3.588.020,28.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Cigliano, 16 gennaio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. *Andrea Gasti*